



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

RESTITUZIONE DELLE AUDIZIONI 2024 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI DIPARTIMENTI

Dipartimento di Informatica

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) dell'Università degli Studi di Torino prosegue nel 2024 il piano di audizioni previsto dalle [linee guida ANVUR](#) per il sistema AVA.

Durante la seduta 16 febbraio 2024 (vedi [Verbale NdV n.02/2024](#)) il NdV, sentito il Presidio della Qualità (di seguito PQA) ha stabilito di audire nel corso del 2024 quattro Corsi di Studio (di seguito CdS) entro il mese di giugno e due Dipartimenti tra luglio e ottobre/novembre, escludendo quelli selezionati dall'ANVUR per la visita di Accreditamento Periodico e quelli già auditi dal NdV nell'ultimo triennio. Il NdV ha individuato le strutture da audire sulla base dei seguenti criteri:

- un CdS di sede decentrata;
- un CdS di recente istituzione;
- un CdS di area sanitaria;
- andamento degli indicatori ANVUR;
- segnalazione da parte del PQA;
- Dipartimenti non assegnatari del Fondo Dipartimenti di Eccellenza.

Esaminata la rosa di candidati per l'audizione e sentito il PQA, il NdV ha selezionato le seguenti strutture:

- *L/SNT4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro*
- *LM-18 Informatica*
- *LM-49 Cultural Heritage and Creativity for tourism and territorial development*
- *LM-54 Chimica dell'Ambiente*
- *Dipartimento di Informatica*
- *Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.*

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione, concordati con il PQA, sono indicati nelle linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)) e condivise con la struttura selezionata.

L'audizione consiste in un confronto sull'andamento del Dipartimento con lo scopo di verificare le modalità di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità

Università degli Studi di Torino
Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



(di seguito AQ) con riferimento ai requisiti vigenti per l'Accreditamento Periodico dell'ANVUR e con particolare riferimento ai punti di attenzione del [modello AVA3](#) e ai dati e documenti del Dipartimento.

In particolare, per il Dipartimento di Informatica sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Piano Triennale del Dipartimento (PTD) e Schede di primo e secondo Monitoraggio
- Riesame del Dipartimento
- Sito web del Dipartimento
- Dati Opinione studenti e docenti ultimo triennio
- Segnalazioni della CDP e risposte alle osservazioni CDP del Dipartimento
- Indicatore di sostenibilità della didattica: valore DID
- Risultati VQR 2015-2019
- Indicatori di produttività scientifica: ASN e RI.LO.

L'elenco dei documenti utilizzati è stato anticipato alla Direttrice del Dipartimento per opportuna condivisione.

AUDIZIONE

Il giorno 17 luglio 2024 alle ore 12:15 presso la Sala Conferenze del Centro “Piero della Francesca” in Via Pessinetto 12, a Torino, ha inizio l'audizione del *Dipartimento di Informatica* condotta dal Nucleo di Valutazione.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuzzo, dott.ssa Marzia Feroni (in collegamento telematico), dott. Enrico Periti (dalle ore 12:30) e prof.ssa Maria Teresa Zanola.

Giustifica l'assenza Angelica Moro (rappresentante degli studenti).

Partecipano la dott.ssa Stefania Borgna (in collegamento telematico), responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, in rappresentanza del quale partecipa la Presidente, prof.ssa Elisa Giacosa e il prof. Francesco Turci (in collegamento telematico).



Sono presenti per il Dipartimento: prof.ssa Susanna Donatelli (Direttrice), prof. Luca Console (Vice Direttore alla didattica), prof. Marco Grangetto (Vice Direttore alla ricerca), prof. Marco Pironti (Vice Direttore alla terza missione), prof. Daniele Radicioni (Referente AQ), dott. Giorgio Audrito (Giunta di Dipartimento), prof.ssa Liliana Ardissono (Presidente LM), prof.ssa Cristina Baroglio (Giunta di Dipartimento), dott. Valerio Basile (Commissione Sistemi Informativi e Web), prof. Felice Cardone (Vice presidente LM), prof. Ferruccio Damiani (Commissione Aziende; in collegamento telematico), dott. Claudio Mattutino (tecnico della ricerca, Giunta di Dipartimento), prof. Idilio Drago (Commissione Laboratori), prof.ssa Viviana Patti (Coordinatrice del Dottorato e referente Internazionalizzazione), dott. Riccardo Renzulli (rappresentante afferenti temporanei), prof. Claudio Schifanella (Giunta di Dipartimento e Commissione Laboratori), prof. Roberto Esposito (Commissione Laboratori);
per i rappresentanti degli studenti: Stefano Porta (studente), Vittorio Fiscale, Alberto Lillo, Soda Marem Lo (dottorandi);
per il personale tecnico-amministrativo: dott. Cristian Lo Iacono (responsabile Area Ricerca e Innovazione del Polo Scienze della Natura), dott.ssa Daniela Costa (Area Ricerca e Innovazione del Polo), dott.ssa Laura Pecchio (responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti del Polo), dott.ssa Daniela Vaccani (responsabile Area Supporto Attività Istituzionali del Polo), dott.ssa Silvia Denina (Area Supporto Attività Istituzionali del Polo).

Conduce l'audizione come relatore il prof. Castagnaro.

Il Presidente apre l'incontro con un giro di presentazioni e informa che le audizioni condotte dal NdV costituiscono un'occasione di confronto attivo con gli attori del sistema AQ dell'Ateneo, anche alla luce del ruolo che il modello AVA3 ha assegnato ai Dipartimenti.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro.

Finanziamenti per la Ricerca

Dal Piano Triennale del Dipartimento (PTD) emerge un'elevata partecipazione ai progetti di ricerca competitivi ma una difficoltà a vincere i progetti internazionali, pertanto un obiettivo del Dipartimento è *“aumentare la quota di finanziamenti e la partecipazione del personale docente a bandi competitivi internazionali e nazionali”*. Tuttavia, l'indicatore individuato (*Contributo dell'unità di ricerca del dipartimento di informatica ottenuto su bandi competitivi internazionali nel triennio*) non è pienamente efficace, sia perché non consente di sintetizzare e monitorare adeguatamente tutte le azioni programmate a sostegno di tale obiettivo, tra l'altro numerose e relative ad aspetti tra loro differenti, sia perché presenta un target finale (*Mantenimento della quota di finanziamento del triennio precedente*) in contraddizione con l'obiettivo stesso.



Nell'analisi SWOT si indicano inoltre tra le minacce le “*poche possibilità di finanziamento per la ricerca di base sia a livello internazionale che locale*”, diversamente dal campo delle applicazioni dell'informatica, che invece riceve ingenti finanziamenti.

Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)

Nei passati esercizi della VQR il Dipartimento non ha ottenuto risultati positivi, così come altri dipartimenti di Informatica di grandi atenei come le università di Milano, Pisa e Bologna. È stata perciò condotta un'analisi approfondita per comprendere le cause, in buona parte dovute ai limiti metodologici della valutazione bibliometrica nei riguardi dell'informatica (tipologie di articoli considerati da ANVUR, fascia delle riviste, interdisciplinarietà, ecc.), comunque migliorata tra il secondo e il terzo esercizio grazie all'intervento dell'associazione nazionale informatici GRIN, con l'introduzione di un correttivo tramite valutazione peer review (risultata però molto difforme), ma anche ad una scelta poco efficace dei prodotti della ricerca da valutare, visto che i dipartimenti di Informatica di alcuni atenei giovani hanno invece ottenuto risultati brillanti.

Il risultato nella VQR (indice ISPD) si riflette poi negativamente nella distribuzione delle risorse di ateneo; pertanto, il Dipartimento opererà una scelta molto oculata dei prodotti da conferire per la nuova VQR 2020-2024. Il PTD, attualmente al suo terzo ed ultimo anno, rispecchia ancora le minacce rappresentate dal metodo valutativo della scorsa VQR.

Dottorato di ricerca e Internazionalizzazione

Uno degli obiettivi dipartimentali, che non discende da una criticità o debolezza inserita nell'analisi SWOT ma dal Piano Strategico di ateneo, riguarda il Dottorato di ricerca e la sua internazionalizzazione. La gestione del Dottorato da parte del Dipartimento è mutata significativamente rispetto alla stesura del PTD nel 2021: mentre all'inizio era incentrata sul solo corso di dottorato in Informatica, cui erano assegnate tutte le risorse e attenzioni del Dipartimento, si è successivamente passati ad una struttura meno monolitica (Dipartimento con unico SSD, L e LM Informatica gestiti come corso integrato, Dottorato in Informatica) con criteri di distribuzione delle risorse tra i diversi corsi di dottorato a cui il Dipartimento partecipa. Nel contesto di questo cambiamento interno è emerso l'investimento sull'internazionalizzazione (pianificato in epoca pandemica), spinto dalle azioni di Ateneo e sostenuta dalla rete di rapporti con l'estero dei docenti del dottorato, che ha favorito ad esempio le co-tutele e i programmi di *traineeship* Erasmus+. Sono stati quindi rinforzati gli accordi di collaborazione internazionale, benché i maggiori fondi provenienti dal PNRR e dalle aziende private spingessero verso altre direzioni.



Risorse edilizie e di personale

Come riportato tra le debolezze dell'analisi SWOT del PTD, il Dipartimento lamenta la scarsa adeguatezza e qualità degli spazi e la carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività di ricerca e didattiche. Il Dipartimento sta investendo su questi ambiti critici utilizzando i propri punti organico per incrementare il numero di tecnici della ricerca (che operano direttamente nei Dipartimenti) e affittando locali aggiuntivi, e si adopera presso la *governance* centrale per portare tali esigenze al tavolo di confronto, sollecitando le soluzioni a livello di ateneo.

Riesame del Dipartimento

Quest'anno per la prima volta è stato sperimentato il processo di Riesame, in aggiunta al monitoraggio del PTD. Il Dipartimento ritiene positiva l'occasione di riflettere in modo più ampio sugli aspetti di interesse strategico del Dipartimento e sul suo impatto per l'ateneo, a fronte dell'analisi più sintetica condotta all'interno della scheda di monitoraggio e relativa agli indicatori di processo. Il raccordo tra indicatori dipartimentali scelti dallo stesso Dipartimento e scelti dall'ateneo deve essere migliorato, per evitare sovrapposizioni tra i due momenti di autovalutazione.

Terza missione

L'applicazione delle competenze informatiche in una dimensione interdisciplinare e trasversale rappresenta da una parte un'opportunità, dall'altra una potenziale criticità. La collaborazione con le aziende risulta premiante nella ricerca applicata, che attrae molte risorse, ma ostacola le attività di Terza Missione, vissute come perdita di tempo rispetto alla ricerca. Inoltre i criteri di distribuzione delle risorse, anche premiali, di ateneo seguono le linee strategiche poste nel Piano di Ateneo, che non è più costruito a partire dai Piani dipartimentali, lasciando quindi poca possibilità di investire autonomamente sulla TM. In aggiunta, il settore dell'informatica soffre un problema di competitività con il mondo privato, che attrae le giovani risorse migliori.

L'incontro termina alle ore 13:15.



OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Osservazioni e raccomandazioni al Dipartimento

1. *Il Dipartimento ha piena consapevolezza degli aspetti da migliorare, dedicando impegno e attenzione per la soluzione delle criticità, anche attivandosi in dialogo con l'Ateneo per l'aspetto delle risorse e della manutenzione.*
2. *Il Piano strategico del Dipartimento, giunto a conclusione del ciclo triennale, presenta, da un punto di vista metodologico, ampi spazi di miglioramento. Per la redazione del nuovo PTD il Nucleo suggerisce di rendere il documento più chiaro e comunicativo, collocando adeguatamente i punti dell'analisi SWOT; migliorando la correlazione tra i punti di debolezza e gli obiettivi indicati (o tra Piano Strategico di Ateneo e obiettivi), l'aggancio tra obiettivo e azioni per realizzarlo, e l'individuazione degli indicatori più adatti a monitorare l'obiettivo. Si suggerisce di curare anche la parte descrittiva, dove è opportuno spiegare in modo più approfondito come gli obiettivi discendono dalle debolezze individuate nell'analisi e inserire un'adeguata descrizione dell'obiettivo e delle azioni di miglioramento proposte.*

Osservazioni e raccomandazioni alla Governance

1. *Il fruttuoso dialogo tra Ateneo e Dipartimento, realizzato per affrontare le criticità collegate alle risorse e alla manutenzione, dovrebbe interessare in tempi brevi gli aspetti critici del Dipartimento quali il personale di supporto, gli spazi e le attrezzature.*
2. *Nella predisposizione del modello di Riesame dei Dipartimenti e della scheda di monitoraggio del Piano Triennale Dipartimentale, il Nucleo di Valutazione suggerisce all'Ateneo e al Presidio della Qualità di prestare attenzione al rischio di sovrapposizioni tra obiettivi e rispettivi indicatori.*